



COMUNE DI TRISSINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 6

Seduta ORDINARIA – Seduta pubblica, di PRIMA convocazione

.....

L'anno DUEMILANOVE, addì DODICI del mese di MARZO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze – previa convocazione con avviso scritto, prot. n. 4111 del 05.03.2009, tempestivamente comunicato – si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

	PRESENTI	ASSENTI	
		GIUST.	INGIUST.
PERIN Vinicio	X		
ZARANTONELLO Claudio	X		
RANCAN Stefano Maria	X		
CERETTA Nicola	X		
BICEGO Renzo	X		
SCHIAVO Alessandra	X		
CRESTAN Cristina	X		
--			
CHIARELLO Matteo	X		
PERUFFO Giuseppe Domenico	X		
--			
--			
RIGO Paola		X	
PERUFFO Aldo			X
TRISSINO Co. Mariangiola Rosaria	X		
RIZZI Giovanni	X		
PAGANO Enrica	X		

È altresì presente l'assessore esterno Pietro Randon.

Partecipa alla seduta il Sig. Stefano Fusco, Segretario comunale.

Scrutatori: Crestan, Ceretta e Trissino.

Il Signor Vinicio Perin – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione, riconoscendo legale l'adunanza, essendovi il quorum strutturale.

OGGETTO

Variazione al Bilancio annuale 2009, al Piano OO.PP. 2009/2011 ed all'Elenco annuale delle opere 2009.

Zarantonello: illustra le variazioni che si intendono apportare al bilancio di previsione.

Rizzi: chiede informazioni circa il contributo statale di euro 347.979,00 che ritiene essere collegato ad un rimborso per il mancato introito dell'I.C.I.

Zarantonello: risponde affermativamente, informando che si tratta di trasferimenti statali, i quali – invece di essere incamerati nel fondo ordinario dello Stato – sono stati introitati in un altro capitolo, relativo al rimborso I.C.I. e l'addizionale I.R.PE.F..

Rizzi: chiede quale sia il saldo del Comune di Trissino, considerando che da quest'anno non c'è più l'applicazione dell'I.C.I. sulla prima casa e se il Comune debba avere dell'altro – oppure – se abbia già riscosso tutto e vi sia un deficit sotto questo profilo rispetto al bilancio precedente.

Zarantonello: informa che non si è riscosso tutto, in quanto i fondi non sono stati stanziati totalmente e mancano – in ogni caso – gli incrementi conseguenti alla realizzazione delle nuove abitazioni, ecc.

Rizzi: con riferimento alle variazioni in conto capitale, evidenzia come all'opposizione non possa che far piacere l'eliminazione della voce "II Stralcio Piazza XXV Aprile" dal piano 2009 e 2010-2011; chiede conferma dell'eliminazione di tale opera.

Zarantonello: conferma che è stata tolta.

Rizzi: informa come – di ciò – il gruppo di minoranza si compiaccia; ritiene che le proteste, i manifesti, ecc. dello stesso Gruppo abbiano sortito degli effetti e che si stiano rivedendo e ripensando certe scelte, che giudica insensate.

Zarantonello: osserva come ciò fosse anche prevedibile – considerate le priorità che l'Amministrazione aveva dato nell'esecuzione del piano delle opere – in quanto, come priorità, la stessa risultava elencata dopo altre. Rammenta, inoltre, le nuove necessità sorte a seguito delle recenti calamità.

Rizzi: ribadisce il proprio giudizio negativo sull'attuale Amministrazione, che propone un bilancio di previsione sapendo già che poco dopo dovrà rivederlo quando – per quattro anni – lo stesso è stato approvato sempre a fine marzo. Torna a chiedersi – quindi – come mai, quest'anno, sia stato approvato il 14 gennaio. Ritiene che il bilancio potesse essere approvato al 30 gennaio consentendo – in tal modo – l'approvazione di un documento più attendibile.

Zarantonello: è dell'opinione che non sarebbe cambiato granché.

Rizzi: non concorda, ritenendo che l'opera in questione, per serietà, non dovesse essere inserita nel piano delle opere, stante la crisi in atto. Chiede, poi, informazioni sul "II stralcio del Centro Anziani" che ricompare nel 2009 e chiede se questo secondo stralcio si riferisca al bocciodromo ed alla sistemazione delle aree esterne e se – per il bocciodromo – sia rimasto inalterato l'originario progetto, consistente in una struttura solo coperta, ma non chiusa e riscaldata.

Zarantonello: conferma l'inserimento della voce, ritenendo che il progetto si riferisca anche ad una parte della cucina o di un'altra stanza e confermando la struttura.

Rizzi: osserva come si spendano circa 400 – 450 mila euro per una tettoia, con sotto due campi da bocce ed è dell'opinione che l'opera sia contestata anche dagli stessi anziani, in quanto gli stessi avrebbero gradito una struttura chiusa, riscaldata e utilizzabile dodici mesi

all'anno. Prosegue, sottolineando come spendere una cifra del genere – per una struttura contestata dagli stessi fruitori – sia *“una cosa che non sta né in cielo né in terra”*.

Ricorda quanto asserito dal Sindaco – sul notiziario “Trissino Oggi” – circa il costo dell'opera, il quale, globalmente, non avrebbe dovuto superare la somma di euro 500.000,00 mentre ora si spendono quasi euro 500.000,00 per il solo bocciodromo. Si sofferma poi sull'altezza del manufatto, da lui ritenuta eccessiva, nonostante quanto a suo tempo assicurato dal Sindaco.

Evidenzia come – nella variazione di bilancio in argomento – non vi sia menzione alcuna del fabbricato ex cinema Cristallo benché, stante quanto riportato nel verbale n. 1, vi era l'interesse del Comune all'acquisizione del manufatto, in tempi e modi fattibili, e si era in attesa di una perizia di stima. Osserva come siano passati un anno e un mese dai primi passi della Parrocchia e ancora si adduca, quale scusa, la mancanza della perizia; chiede se sia necessario questo tempo per la redazione di una perizia.

Conclude, sottolineando la voce monetizzazione, per euro 1 milione, chiedendo come intenda l'Amministrazione introitare tale somma.

Zarantonello: replica, asserendo che tali cospicue somme saranno introitate – probabilmente – dalle lottizzazioni che riusciranno a partire. Osserva come – data la crisi in atto – parecchi lottizzanti chiedono la rateizzazione più lunga di tali monetizzazioni, prevedendo rate annuali in luogo di quelle semestrali. Osserva, quindi, che la stima dovrà essere rivista al ribasso se si intende accettare questa dilazione, mentre, se non verrà accolta, questo dovrebbe essere l'introito.

Rizzi: ritiene vi sia un errore di fondo nell'applicazione della monetizzazione, soprattutto del valore al metro quadro. Ritiene che sia stato preso un valore che – a suo avviso – non esiste e che vi sia una sovrastima rispetto a quello che dovrebbe essere invece l'importo da richiedere per le monetizzazioni.

Trissino: con riferimento alla variazione di bilancio parte capitale – laddove sono riportati gli “interventi di asfaltature varie” – osserva come vi sia un'apparente incongruenza tra le voci ivi riportate, relativamente allo storno di risorse a favore della sistemazione frane ed al risanamento movimenti franosi strada Bragi.

Zarantonello: fornisce i chiarimenti necessari.

Rizzi: legge la dichiarazione di voto, qui **allegata**.

ESCONO I CONSIGLIERI: PAGANO, RIZZI E TRISSINO. PRESENTI N. 9 (NOVE) CONSIGLIERI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14.01.2009 (dichiarata immediatamente eseguibile) con cui è stato approvato il bilancio annuale 2009, pluriennale 2009-2011 e la relativa relazione previsionale e programmatica, il piano delle opere pubbliche del triennio e l'elenco annuale;

PRESO ATTO che i dati effettivi relativi ai trasferimenti erariali 2009 sono stati resi noti dal Ministero sull'apposito sito in data 6/2/09 e pertanto vanno rivisti gli stanziamenti precedentemente inseriti in bilancio sulla base di stime, con il risultato complessivo di una maggiore entrata corrente per euro 133.542,42;

VISTE le richieste degli uffici di integrare alcuni capitoli di spesa corrente per euro 103.542,42, in particolare per dare copertura alle maggiori necessità emerse a fine 2008 (per spese sociali e di calamità naturali) nonché di reintegrare il fondo di riserva oramai del tutto utilizzato (come meglio specificato nella **allegata tabella A** ;

VALUTATO di apportare contestualmente delle variazioni alla spesa per investimenti (dettaglio **nell'allegata tabella B**), sia per inserire le necessarie sistemazioni di alcune

frane sia per recuperare alcune opere già contenute nella programmazione 2008 ma non confermate a bilancio per l'impossibilità ad assumere i relativi mutui entro la fine di dicembre dello scorso anno (come imposto dalla normativa);

DATO ATTO che è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2008 e che la presente variazione osserva i vincoli imposti all'Ente dal patto di stabilità per l'anno 2009;

CONVENUTO, quindi, di apportare al bilancio di previsione annuale 2009 e al piano delle opere 2009, le variazioni indicate e motivate negli allegati prospetti;

VISTO che con le variazioni proposte viene rispettato l'equilibrio di bilancio;

VISTI:

- il combinato disposto degli articoli 114, commi primo e secondo, 117, commi terzo e seguenti, e 118, commi primo e secondo (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3;
- il combinato disposto degli artt. 1, comma secondo, e 4 della Legge 15.03.1997 n. 59, ed 1 del d.lgs. 31.3.1998 n. 112;
- l'art. 128 del d.lgs. 12-04-2006 n. 163 e l'art. 5, comma terzo, del D.M. 09.06.2005 (in base al quale la pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva, fermo restando l'obbligo d'aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza, di cui all'art. 1, comma 4);
- gli artt. 2, comma secondo, lett. b) e 4, commi quinto, sesto e settimo, della L.R. 07.11.2003, n. 27;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.V.) 11 marzo 2008, n. 547 (B.U.R. 1° aprile 2008, n. 28) recante indirizzi operativi per l'applicazione della L.R. n. 27/2003 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 401/2007;
- l'art. 3 della legge 07.08.1990, n. 241;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- gli artt. 3, 13, 42, co. secondo, 151, 156, 162-177 e 239 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 2 dello Statuto comunale;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

DATO ATTO che è stato acquisito il parere prot. 4050 del 04/03/2009 del Revisore Unico del conto (**allegato E**);

CON VOTAZIONE UNANIME (nove) FAVOREVOLE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, ed il cui esito è proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2009 le variazioni alle dotazioni di competenza di cui ai **prospetti A), B) e C)** che si **allegano** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le conseguenti variazioni al piano delle opere pubbliche 2009/2011 e all'elenco 2009, come da **allegato** documento **D)** parte integrante della presente.
3. di dare atto che le previsioni di spesa in seguito alle suddette variazioni rispettano i vincoli imposti dalla legge 133 del 06/08/08 (di conversione del decreto legge 25/6/08 n. 112) e successive modifiche ed integrazioni, relativamente al patto di stabilità interno.

Successivamente, con votazione unanime (nove) favorevole, effettuata in forma palese, ed il cui esito è proclamato dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'Ordin.to degli EE.LL. (d.lgs. n. 267/2000).

.....

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 d.lgs. nr. 267/2000).

Trissino, 5 marzo 2009

La Responsabile del Servizio
dott.ssa Meri Ballico

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile (art. 49 d.lgs. nr. 267/2000).

Trissino, 5 marzo 2009

La Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Meri Ballico

Verbale letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
Vinicio Perin

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Fusco

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi da oggi.

Addì 26 marzo 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Fusco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (d.lgs. n. 267/2000, art. 134, comma terzo).---

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Fusco

COPIA A:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Prefetto | <input type="checkbox"/> Serv. Tecnici – Pianificaz. e sviluppo del territorio |
| <input type="checkbox"/> Serv. Finanziario | <input type="checkbox"/> Serv. Tecnici – LL.PP. |
| <input type="checkbox"/> Serv. Amministrativi | <input type="checkbox"/> Serv. P.M., P.A., notifiche |
| <input type="checkbox"/> Serv. al cittadino, alla persona, alla comunità | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |